



MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE DEI SERVIZI DEL TESORO

2010

BOLLETTINO UFFICIALE

9° Supplemento straordinario

Data di pubblicazione: 3 dicembre 2010

DECRETO MINISTERIALE del 27 luglio 2010, n. 62689.

Revoca di n. 367 posti inerente la procedura di selezione interna di 715 posti nella posizione economica C1, bandita con decreto n. 13302 dell'11 luglio 2001 del Dipartimento delle Politiche Fiscali	Pag.	5
.....		
Avviso di rettifica	»	7

DECRETO MINISTERIALE del 27 luglio 2010, n. 62689.

Revoca di n. 367 posti inerente la procedura di selezione interna di 715 posti nella posizione economica C1, bandita con decreto n. 13302 dell'11 luglio 2001 del Dipartimento delle Politiche Fiscali

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto l'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94 che ha disposto l'accorpamento del Ministero del Tesoro e del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, nonché i successivi decreti legislativi e regolamentari, fra i quali il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38 ed in particolare l'art. 12 istitutivo del ruolo unico del personale;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 55 che prevede l'istituzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la contestuale soppressione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2006 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma dell'art. 1 comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 concernente «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto n. 13302 dell'11 luglio 2001 del Dipartimento delle Politiche Fiscali di questo Ministero, con il quale è stata indetta la procedura di selezione interna per la copertura di n. 715 posti disponibili nell'area C, posizione economica C1;

Considerato che detto bando, in riferimento ai 715 posti, prevedeva la ripartizione di n. 348 posti nelle varie regioni, e per i restanti 367 posti, la ripartizione secondo il criterio delle vacanze, ad avvenuta conclusione delle procedure di riqualificazione bandite per i profili professionali di VIII qualifica funzionale ai sensi dell'art. 3 - commi 205, 206 e 207 - della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni, nonché ad avvenuta assunzione delle nuove funzioni dei vincitori del concorso a 219 posti di funzionario tributario, bandito ai sensi dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287;

Considerato che per i 367 posti non è stato ammesso nessun dipendente al percorso formativo per il passaggio alla posizione economica C1;

Tenuto conto del notevole lasso di tempo trascorso dall'emanazione del decreto del Dipartimento per le Politiche Fiscali n. 13302 dell'11 luglio 2001, durante il quale l'organizzazione del Ministero è sensibilmente mutata, per addivenire, in data 1° gennaio 2009, all'istituzione del ruolo unico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato, peraltro, che a causa della nuova organizzazione del MEF sarebbe inattuabile promuovere un percorso formativo per i dipendenti di un solo dipartimento;

Considerato che T.A.R. Lazio, con sentenza n. 7693 dell'8 luglio 2009, lasciava discrezionalità al Ministero in riferimento all'eventuale esercizio, sul bando di concorso, dei poteri d'autotutela,

Vista la nota prot. n. 1475 del 17 febbraio 2010, con la quale l'Ufficio V - Contenzioso del lavoro - della Direzione centrale per le politiche del personale di questo Ministero ha chiesto il parere sulla complessa fattispecie all'Avvocatura Generale dello Stato;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato, prot. n. 82100 P dell'8/3/2010, con la quale la medesima Avvocatura ha evidenziato che la predetta sentenza del T.A.R. Lazio n. 7693/09, relativa alla controversia proposta da alcuni candidati per la mancata assegnazione dei 367 posti residuali, non impone al Ministero di assegnare senz'altro i 367 posti, ma di effettuare una nuova valutazione, procedendo ad una chiara ricognizione dei posti disponibili per la posizione economica C1, ovvero, in alternativa, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per una eventuale modifica del bando di concorso;

Considerate inoltre, le ulteriori riduzioni di organico previste dal citato Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare la riduzione del personale adibito allo svolgimento di compiti logistico-strumentali e di supporto, nonché gli articoli 8-bis - 8-quater - 8-quinquies del Decreto-legge n. 194 convertito dalla legge 26 febbraio 2010 n. 196 che impone ulteriori riduzioni lineari delle dotazioni organiche nella misura del 10%;

Visto l'art.24 del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009;

Considerato, in particolare, che il contesto organizzativo e funzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze è radicalmente mutato rispetto al momento in cui il bando fu emanato e che il nuovo quadro impone di selezionare il personale sulla base di criteri specifici, idonei ad un proficuo inserimento nel mutato assetto organizzativo;

Valutate le ragioni di opportunità, connesse, quindi, a una più attuale valutazione dell'interesse pubblico, che supportano la decisione di procedere alla revoca, limitatamente all'assegnazione dei 367 posti residuali di cui al comma 2 dell'art. 1 del decreto n. 13302 dell'11 luglio 2001 del Dipartimento delle Politiche Fiscali;

Decreta:

La procedura di selezione interna per la copertura di n. 715 posti disponibili nell'area C, posizione economica C1, bandita con decreto n. 13302 dell'11 luglio 2001 del Dipartimento delle Politiche Fiscali di questo Ministero, per i motivi esplicitati nelle premesse, è revocata limitatamente all'assegnazione dei 367 posti residuali di cui al comma 2 dell'art. 1 del bando.

Roma, 27 luglio 2010

IL CAPO DIPARTIMENTO: Giuseppina BAFFI.

Avviso di rettifica

Nell'8° supplemento straordinario del Bollettino ufficiale economia e finanze la dicitura del sommario è da intendersi come di seguito indicato:

Decreto direttoriale n. 83725 del 22 ottobre 2010 di approvazione della graduatoria della procedura di selezione per il passaggio tra le aree professionali, finalizzata alla copertura di 407 posti nella posizione economica C1, indetta con decreto ministeriale del 12 ottobre 2006;

Graduatoria inquadramento C1 finale di merito (All. A)

Graduatoria inquadramento C1 finale vincitori (All. B)

